

Croce Verde Agevolazioni per i sostenitori dell'ente

■ La nuova campagna di raccolta fondi della Croce Verde di Bellinzona (CVB) fornisce una chiave di lettura della LAMal (Legge federale assicurazione malattie). E in caso di necessità, è a «fianco dei cittadini che la sostengono con il versamento della quota associativa». Già in passato l'ente cittadino aveva più volte richiamato l'attenzione sulle «anomalie normative» della LAMal, un aspetto che «può rivelarsi molto gravoso per chi si trova nella necessità di chiamare un'ambulanza». Proprio per questo CVB ha scelto di porre questa delicata tematica al centro della sua nuova campagna di raccolta fondi. Nel volantino, in distribuzione a tutti i fuochi in questi giorni, l'ente spiega nel dettaglio quali sono i tre tipi di interventi pre-ospedalieri previsti dalla LAMal: salvataggio (paziente in pericolo di vita), soccorso (intervento immediato senza pericolo di vita) e trasporto (trasferimento in ospedale pianificato

in precedenza). Quando il cittadino contatta la Centrale d'allarme Ticino Soccorso 144 deve rispondere a una serie di domande atte anche a «classificare» il tipo di richiesta di aiuto. E, secondo quanto stabilito dalla LAMal, una volta conclusa la missione l'ente di soccorso emette una fattura che varia in base al tipo di intervento. La Legge federale sull'assicurazione malattie non copre infatti tutte le spese, ma solo il 50%. In assenza di un'assicurazione complementare si è così costretti a pagare la restante parte, pari a diverse centinaia di franchi. «Ma non è tutto. La LAMal riconosce un tetto massimo annuo di 5.000 franchi per il salvataggio e di 500 franchi per il soccorso e il trasporto», scrive la CVB nella nota diffusa ieri.

La quota associativa annua è di 40 franchi per le persone singole e 70 per le famiglie. Maggiori informazioni su www.cvbellinzona.ch.